

Nell'esercizio precedente la gestione chiudeva con un avanzo di competenza di € 7.206.100,82 ed un avanzo di amministrazione di € 12.383.582,94.

Per quanto riguarda le entrate, gli accertamenti sono risultati inferiori alle previsioni per € 7.069.341,04.

Se si escludono le partite di giro, risulta una diminuzione di € 1.947.690,04 dovuta, soprattutto, alle minori entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale (- € 3.296.158,98) dalle maggiori entrate derivanti da trasferimenti correnti (+ 359.890,72) e dalle altre entrate (+ € 1.003.871,76).

Per le spese, rispetto alle previsioni, gli impegni sono risultati inferiori di € 9.039.469,82.

In questo caso, se si escludono le partite di giro, i minori impegni di € 3.917.818,82 hanno riguardato soprattutto le spese correnti (- € 590.066,22) e le spese in conto capitale (- € 3.322.926,29).

Entrate

Per quanto riguarda le entrate che, con esclusione delle partite di giro, ammontano ad € 92.713.309,96, il 48,77% si riferisce ai trasferimenti in conto capitale, il 36,56% alla voce "altre entrate", il 12,30% ai trasferimenti correnti, il 2,37% all'alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti.

I trasferimenti in conto capitale pari ad € 45.173.841,02 (nel 2005 9.267.234,53) riguardano:

1. i seguenti contributi dello Stato per opere per complessivi € 32.440.000,00:

- La seconda delle tredici annualità del contributo di € 2.940.000,00, derivante dall'applicazione dell'art. 53 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (finanziaria 2002) "Disposizioni concernenti lo stabilimento Ilva di Genova-Cornigliano" stabilito dall'art. 6 ter della legge 31 Marzo 2005 n. 43;
- Il contributo dell'importo di € 1.500.000,00 corrispondente alla rideterminazione del contratto di mutuo stipulato con Depfa Bank destinato alla realizzazione dell'intervento su Calata Oli Minerali ed ampliamento di Calata Bettolo;
- l'accertamento di quanto previsto dal decreto del Ministero dei Trasporti n. 3199 del 29 marzo 2006 riguardante l'aggiornamento del programma delle opere per il triennio 2006 - 2008 di € 28.000.000,00, diretti a finanziare il progetto concernente il recupero funzionale delle aree dell'ex Superbacino;



2. il contributo dello Stato per le manutenzioni straordinarie (€ 6.266.037,31);
3. Il contributo della Regione Liguria per la realizzazione di un capannone nell'area di levante del porto (€ 4.280.434,49) e di un deposito rinfuse liquide a Calata Mogadiscio (€ 2.100.000,00).

Per quanto concerne le "altre entrate" (€ 33.895.871,76), si rileva che in buona parte sono costituite da canoni demaniali (€ 22.609.159,29), dalla sovrattassa per merci sbarcate e imbarcate (€ 5.533.062,49), da recuperi e rimborsi diversi (€ 2.339.555,58) e dai canoni di affitto di beni patrimoniali (€ 1.608.015,36).

La variazione in aumento rispetto al 2005 di € 3.734.770,26 è dovuta sostanzialmente all'incremento dei canoni di concessione per atto. A questo proposito è il caso di precisare che in massima parte si tratta di conguagli di canoni riferiti ad anni precedenti.

I trasferimenti correnti (€ 11.401.390,72), riguardano quasi esclusivamente le tasse portuali, che per il 2006 sono state incamerate per l'intero importo, anziché al 50% come previsto dall'art. 28, comma 7, della legge n. 84/94.

Le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali e riscossioni di crediti (€ 2.197.032,77) sono costituite principalmente dalla vendita di una gru gommata girevole (€ 1.352.000,00), dal rimborso dovuto per i lavori eseguiti nelle aree in concessione a Industrie Rebora S.r.l. e Voltri Terminal Europa S.p.a. (€ 734.431,38).

Per la voce accensioni di prestiti, nel 2006 risultano accertamenti per € 45.173,69 che si riferiscono esclusivamente a depositi di terzi a cauzione. Anche nell'esercizio 2006, non sono state effettuate operazioni finanziarie a breve termine.

Spese

Per le spese, con esclusione delle partite di giro, che nel complesso ammontano a € 62.507.603,51, si evidenzia che le stesse si riferiscono per il 59,22% a quelle correnti (€ 37.016.356,11) e per il 40,78% a quelle in conto capitale (€ 25.446.073,71).

Le spese per gli Organi dell'Ente presentano un incremento rispetto al 2005 del 25,95% dovuto principalmente agli arretrati corrisposti al Presidente dell'Ente in conseguenza della rideterminazione dei compensi per il periodo febbraio 2004-novembre 2006.

Il 42,20% delle spese correnti riguarda gli oneri per il personale in attività di servizio (€ 15.620.350,73). Relativamente a questi oneri, a fronte di una



sostanziale invarianza numerica del personale, si è avuto un incremento rispetto all'anno precedente, pari ad € 1.804.110,24. Tale incremento al netto degli accantonamenti per vertenze ed oneri straordinari (€ 1.313.500,00) risulta pari al 3,43% ed è dovuto principalmente ai maggiori oneri derivanti dai rinnovi di contratto sia dei dipendenti che dei dirigenti, alle modifiche della disciplina del premio di risultato del personale dipendente ed all' introduzione del premio di risultato per i dirigenti.

Consistenti anche le spese per l'acquisto di beni e servizi (€ 10.126.791,97) che, presentano un lieve decremento (circa il 2,62%) rispetto al 2005, anno in cui sono ammontate ad € 10.392.007,83.

Anche rispetto alle previsioni assestate, non si registrano scostamenti rilevanti in quanto nel corso dell'esercizio con note di variazione al bilancio sono state apportate le riduzioni previste dalla legge finanziaria 2006 e dal decreto legge 223 del 4 luglio 2006 art. 22, recante misure urgenti per il rilancio economico e sociale e per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica.

Per quanto concerne le spese in conto capitale (€ 25.446.073,71), esse si riferiscono soprattutto (88,74%) all'acquisizione di immobili e alla realizzazione di opere portuali (€ 22.580.434,49) previste nei piani operativi ed all'acquisizione di immobilizzazioni tecniche (€ 1.936.970,85).

Gestione dei residui

Come posto in evidenza nella situazione finanziaria, i residui attivi al 31 dicembre 2006 ammontavano a € 311.573.055,02 e quelli passivi a € 330.767.145,29.

I residui attivi sono costituiti per € 49.764.672,16 da residui di nuova formazione e per € 261.808.382,86 da residui di esercizi precedenti.

Tra i residui attivi di nuova formazione si segnalano quelli relativi ai trasferimenti in conto capitale (€ 42.154.240,78) che rappresentano quasi il 84,71% del totale e quelli relativi ad altre entrate (€ 5.280.440,27) pari al 10,61% del totale.

A fronte dei residui all'1/1/2006, pari a € 313.274.696,92 sono state effettuate riscossioni per € 25.986.717,16 e, cioè, nella misura del 8,30%.

Nel 2005 la misura dello smaltimento era stata del 14,73%. Ad incidere notevolmente sulla situazione dello smaltimento dei residui è la considerevole massa di quelli di vecchia formazione per i quali appare sempre più difficile la riscossione.

I residui passivi sono pari a € 330.767.145,29 di cui € 294.484.635,41 (89%) relativi ad esercizi precedenti ed € 36.282.509,88 (11%) relativi all'anno in corso.

I residui di nuova formazione (€ 36.282.509,88) riguardano soprattutto le spese in conto capitale (€ 23.092.869,71) e quelle correnti (€ 10.094.256,54), pari, rispettivamente, al 64% ed al 28% del totale.

A fronte di residui all'1/1/2006, pari a € 386.218.242,00 sono stati effettuati pagamenti per € 65.714.860,43 e, cioè, nella misura del 17%.

Nel 2005 la misura dello smaltimento era stata del 15,13%.

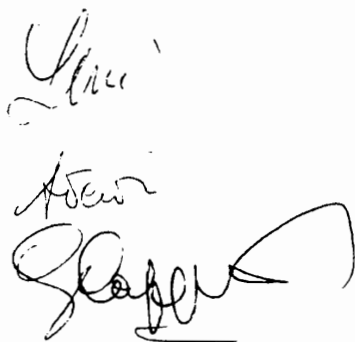
Nel corso dell'esercizio si sono avuti minori residui passivi per € 26.018.476,16 e minori residui attivi per € 25.479.596,90 con un miglioramento dell'avanzo di amministrazione di € 539.149,26 riguardanti:

- l'annullamento delle partite relative al fondo previdenza lavoratori portuali,
- l'annullamento di partite riguardanti oneri per il personale non dipendente antecedenti l'anno 1995,
- annullamenti determinati dalle economie risultanti dalla chiusura di progetti e perizie
- il riaccertamento di quanto iscritto tra i residui attivi e passivi per complessivi € 21.000.000,00 relativi alla rideterminazione dei fondi assegnati dalla legge 166/2002.

Il Collegio, tenuto conto di quanto sopra esposto, ed accertato il corretto adempimento delle indicazioni di cui alla nota MINFTRA/DINFR/1661 del 12 febbraio 2007, esprime parere favorevole all'approvazione del riaccertamento dei residui sopra indicata e del conto consuntivo in esame.

Genova, 17 aprile 2007

Il Collegio



AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO

BILANCIO D'ESERCIZIO 2006

PAGINA BIANCA

**Il Comitato Portuale****Delibera 23/07
del 15.06.07**

- Vista** la legge 28 gennaio 1994, n.84, di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni;
- visto** il D.P.R. 16 luglio 1998 con il quale è stata istituita l'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro;
- visto** il D.M. del 20 febbraio 2006 di nomina del Presidente dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro;
- vista** la delibera commissariale n. 10/98 in data 2 dicembre 1998 con la quale è stato approvato il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro;
- vista** altresì la nota n. DEM1B0194 del 17 maggio 1999 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione con la quale è stato approvato il succitato regolamento dell'Autorità Portuale;
- letto ed applicato** l'art. 9 - comma 1 della legge 28 gennaio 1994, n° 84 e successive modificazioni ed integrazioni, che determina la composizione del Comitato Portuale;
- visto** in particolare il comma 2 lettera d) del succitato articolo 9 che rimanda l'approvazione del conto consuntivo al Comitato Portuale;
- considerato** il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Autorità Portuale;
- sentiti** gli interventi dei componenti il Comitato Portuale;
- visto** l'esito della votazione che ha avuto luogo nel corso della seduta del 15 giugno 2007, che è risultato essere il seguente: presenti n° 25 ; voti favorevoli 19 ;voti contrari 0 ; Astenuti 6, come risulta dal verbale n 07/07 in data 15 giugno 2007;

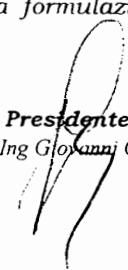
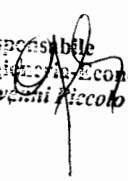
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Istruzione-Economato
Dott. Giovanni Piccolo

UFFICIO ISTRUZIONE-ECONOMATO
UFFICIO ISTRUZIONE-ECONOMATO

delibera

E' approvato il bilancio consuntivo per la gestione finanziaria dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro per l'anno 2006 nella formulazione in allegato alla presente delibera.


Il Segretario*Tiziana Murgia*
Il Presidente
Dott. Ing. Giovanni Grimaldi
PER COPIA CONFORME
*Tiziana Murgia***COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**
Il Responsabile
dell'Ufficio Registro e Economato
Dott. Giovanni Piccolo

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
CONTO CONSUNTIVO 2006**

Il decorso esercizio finanziario ha segnato il primo anno di gestione della nuova presidenza iniziata, appunto, con la nomina del Presidente avvenuta con il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 20.02.2006.

L'Ente con la nuova gestione, nonostante la ristrettezza delle risorse correnti a causa dei sempre più numerosi adempimenti amministrativi richiesti per il monitoraggio delle spese, ha perseguito gli obiettivi proposti in sede di redazione del bilancio di previsione che, sia per la parte corrente sia per la parte degli investimenti, possono dirsi raggiunti.

L'anno 2006 è stato caratterizzato, ancora una volta, dalla grande attenzione che il Governo ha rivolto alle spese del settore pubblico introducendo, in particolar modo nei confronti delle Pubbliche amministrazioni, specifici vincoli di spesa e continui monitoraggi al fine di rispettare il patto di stabilità e di crescita, e di perseguire la realizzazione degli obiettivi indicati dal Governo stesso nell'ambito del Documento di programmazione economico – finanziaria concretizzatosi con la legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Ulteriori disposizioni, volte a coordinare i bilanci degli enti pubblici istituzionali al fine del contenimento della spesa, sono state poi diramate con il Decreto Legge n. 223 del 04.07.2006, convertito con legge n. 248 del 04/08/2006, i cui contenuti si sono concretizzati sia nell'imposizione di una riduzione del 10% delle spese per consumi intermedie che in altre prescrizioni da attuare negli anni 2006 – 2007 - 2008. Alla luce di quanto sopra e in attuazione a quanto previsto dalla nota MINTRA/1661 del 12 febbraio 2007 il presente documento contabile è corredato da una serie di tabelle prospettiche che consentono un agevole verifica del rispetto dei vigenti limiti di spesa vigenti per l'esercizio finanziario 2006.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Economico
Dott. Giovanni Piccolo

Il Conto Consuntivo in esame, redatto dal Responsabile Finanziario dell'Autorità Portuale ai sensi del vigente Regolamento di contabilità adottato con delibera n. 10 del 02.12.98 ed approvato dal Ministero vigilante, risulta composto dagli elaborati che di seguito si illustrano:

- a) l'andamento della gestione finanziaria;
- b) i risultati generali del conto economico;
- c) i commenti strutturali alla situazione patrimoniale;
- d) le variazioni apportate alle previsioni nel corso dell'esercizio.

Lo stesso documento contabile, in attesa e nelle more di apportare le relative modifiche al regolamento di amministrazione e contabilità, e' stato anche predisposto in conformità ai principi ed ai criteri stabiliti dalla competente commissione nominata con Decreto del Ministro del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica del 21.10.2000.

Nel caso specifico esso è composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio (Rendiconto Finanziario Gestionale e Decisionale);
- Conto economico
- Stato patrimoniale

Il Bilancio è stato strutturato su un unico centro di responsabilità denominato Autorità Portuale e, considerate le modeste dimensioni dell'Ente, su un'unica UPB (Unità Previsionale di Base) di I° livello nel caso specifico coincidenti tra loro. Considerate le predette condizioni, per ciò che riguarda l'aspetto finanziario, il Rendiconto Finanziario coincide con il Conto del bilancio, che si articola in due parti, Decisionale e Gestionale, mentre per quanto riguarda l'aspetto economico si è proceduto all'individuazione di n. 5 centri di costo corrispondenti ad ogni settore nel quale è suddivisa la pianta organica dell'Ente, i costi di produzione compresi nel Conto Economico sono dati dalla risultante delle somme dei singoli centri di costo.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria Economato
Dott. Giovanni Piccolo

a) L'andamento della gestione finanziaria.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2006 sono stati riscossi in conto competenza ed in conto residui, rispettivamente, euro **2.928.089,46** e euro **22.219.597,63**. Sul versante della spesa sono state pagate in conto competenza euro **2.222.577,34** ed in conto residui euro **26.556.865,67**.

Tenendo conto della consistenza di cassa all'01/01/2006 di euro **11.554.238,65**, la giacenza al 31/12/2006 sul conto di tesoreria unica intestato all'Autorità portuale di Gioia Tauro è di euro **7.923.487,73**.

I residui attivi degli esercizi precedenti ammontano a euro **166.026.729,15** e riguardano:

- per euro **14.221.160,69** la rimanenza di una parte del finanziamento, concesso con D.M. 02/05/2001 ed erogato tramite accensione di mutuo, con rate di ammortamento a totale carico dello Stato;
- per euro **70.568.693,28** la rimanenza stimata del finanziamento concesso all'Ente con D.M. 03.06.2004 per il quale, dopo l'espletamento di regolare gara, è stato sottoscritto un contratto di mutuo, regolato al doppio tasso (variabile – fisso), con la banca Dexia Crediop;
- per euro **69.782.962,50** un finanziamento riconosciuto dal MIT all'Ente e inserito nel programma triennale 2003-2005 dello stesso Ministero;
- per euro **10.763.427,09** le somme residue del finanziamento riconosciuto all'Autorità Portuale di Gioia Tauro con delibera CIPE n. 89 del 13.11.2003;
- per euro **464.811,20** le somme da riscuotere a titolo di contributo riconosciuto per gli anni 2003-2004 dall'Amministrazione dei lavori pubblici per manutenzione delle parti comuni in ambito portuale;
- per euro **8.403,39** le somme da introitare a titolo di canoni demaniali per concessioni riconosciute negli anni precedenti;
- per euro **199,50** le somme da riscuotere in qualità di ritenute erariali da applicare ai gettoni di presenza da erogare ai membri del Comitato Portuale e della Commissione Consultiva;

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Economato
Dott. Giovanni Piccolo

- ed infine per euro **217.071,50** somme da riscuotere a fronte di anticipazioni riconosciute a terzi prevalentemente per la fornitura del servizio di supporto alla progettazione relativo ad alcuni lavori di grande infrastrutturazione.

I residui attivi dell'esercizio ammontano a euro **1.089.090,01** di cui euro **867.647,59** sono da ricondurre al contributo riconosciuto per l'anno 2006 dall'Amministrazione dei lavori pubblici per manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni in ambito portuale; euro **5.935,80** riguardano canoni demaniali; euro **1.513,80** derivano da interessi maturati sul conto fruttifero riconosciuti dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Reggio Calabria; euro **14.007,15** fanno riferimento a partite di giro legate a ritenute erariali e previdenziali sui lavoratori dipendenti e collaboratori, ad acconti riconosciuti al personale ed agli organi dell'ente ed alla dotazione del fondo per le piccole spese; infine euro **199.985,67** rappresentano somme per partite di giro legate agli impegni che l'Autorità Portuale ha affrontato sul corrispondente capitolo in uscita.

I residui passivi degli esercizi precedenti ammontano a euro **170.183.632,62** e riguardano per euro **2.122,84** il rimborso di alcune indennità ai membri del Comitato Portuale e della Commissione Consultiva, per euro **12.821,38** oneri per il personale in attività di servizio, per euro **94.849,92** studi di fattibilità inerenti l'Istituzione della Zona Franca nel porto di Gioia Tauro; per euro **2.191.933,44** i residui dell'impiego dei contributi riconosciuti negli anni precedenti all'Autorità Portuale dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni in ambito portuale; per euro **393,60** prestazioni di terzi per manutenzioni proprie, per euro **13.053,35** residui di somme impegnate per spese di promozione e pubblicità; per euro **27.874,73** residui di somme da utilizzare in compensazione di spese sostenute dall'Ente nello svolgimento delle attività previste dai progetti di iniziativa comunitaria Interreg III B nella qualità di partner della Regione Calabria; per euro **263.709,74** i residui del finanziamento per la realizzazione della banchina di levante alti fondali nel porto di Gioia Tauro, intervento individuato secondo le previsioni del contratto d'area di Gioia Tauro sottoscritto dal Governo il 31 marzo 1999 ed il cui finanziamento è stato inserito nel programma di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento, e riqualificazione dei porti di cui all'art. 9 della legge 30 novembre 1998 n. 413 adottato con Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 27/10/1999; per euro **14.780.827,17** le somme di

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Economato
Dott. Giovanni Piccolo

finanziamento, riconosciute a questo Ente con DM 02/05/2001, e da impiegare per la realizzazione di opere portuali; per euro **222.003,15** le somme riconosciute con decreto interministeriale 18/04/2002 da impiegare per la realizzazione della nuova recinzione portuale; per euro **137.186.928,54** le somme riconosciute con D.M. 03.06.2006 nonché quelle previste nella programmazione triennale del MIT e destinate all'Autorità Portuale di Gioia Tauro per la realizzazione di opere di grande infrastrutturazione; per euro **4.321.431,46** le somme assegnate con D.M. 25.02.2004 e destinate alla realizzazione di un sistema integrato di sicurezza nell'ambito portuale; per euro **10.719.717,34** le somme riconosciute con delibera CIPE n. 89 del 13.11.2003 e destinate all'ammodernamento dell'HUB interportuale di Gioia Tauro; per euro **337.357,55** somme da utilizzare per la ristrutturazione dei locali, del complesso immobiliare ex-Isotta Fraschini, nonché per la fornitura del servizio di supporto alla progettazione relativo ad alcuni lavori di grande infrastrutturazione. Inoltre, sempre per quanto attiene ai residui passivi degli anni precedenti, è opportuno precisare che gli stessi hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro **15,50**. Tale importo, è stato inserito in un apposito fondo per i residui perenti iscritto tra le passività dello stato patrimoniale.

I residui passivi dell'esercizio ammontano a euro **1.751.140,93** di cui euro **144.362,72** rappresentano spese legate agli organi dell'Ente riconducibili al Presidente e al Collegio dei revisori, tra le stesse sono riportati gli arretrati da riconoscere all'ex Presidente ed al Segretario Generale a seguito dell'aumento delle indennità comunicato dal Ministero dei Trasporti; euro **148.802,70** fanno riferimento ad oneri del personale in attività di servizio; euro **867.647,59** si riferiscono al contributo riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e destinato alla manutenzione delle parti comuni nell'ambito del porto di Gioia Tauro; euro **103.094,27** riguardano spese di manutenzione e funzionamento degli uffici della segreteria tecnico-operativa; euro **23.726,38** riguardano oneri finanziari e tributari; euro **55.000,00** sono relativi a somme impegnate per attività attinenti lo sviluppo e la sicurezza dell'attività portuale, la destinazione delle stesse è da ricondursi prevalentemente alla prossima istituzione di un posto di Primo intervento medico all'interno dell'area portuale; euro **66.658,32** riguardano gli oneri vari e straordinari e coincidono con la riduzione del 10% della previsione iniziale della categoria III "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizio" disposta dall'art. 22 del D.L. n. 223 del 04.07.2006 convertito con legge n. 248 del 04.08.2006, con la riduzione del 10% delle

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria/Economato
Dott. Giovanni Piccolo

retribuzioni e dei compensi degli organi dell'Ente prevista dai commi 58 e 59 dell'art. 1 della Legge 23/12/2005 n. 266 (Legge Finanziaria 2006) e con l'ulteriore riduzione del 30% prevista per gli organi Collegiali ed altri organismi (euro 25.058,32) ; euro **41.998,30** riguardano l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche e comprendono degli impegni adottati al fine di adeguare la nuova sede dell'Ente; euro **100.044,28** fanno riferimento a partite di giro legate a ritenute sindacali, previdenziali ed erariali da versare, nonché a somme anticipate agli organi dell'Ente ed in attesa di rimborso; euro **199.245,70** riguardano partite di giro riferite a somme impegnate che trovano corrispondenza in quanto già esposto per la equivalente contropartita delle entrate.

Allo scopo di poter meglio evidenziare i livelli effettivi di efficacia e di efficienza dei risultati raggiunti con la gestione, di seguito si riportano alcuni indicatori attinenti l'andamento della gestione finanziaria:

Indice di autonomia finanziaria

L'indice (entrate correnti depurate da trasferimenti da parte dello Stato, divise per il totale delle entrate correnti) evidenzia il grado di autonomia dell'Ente da interventi esterni. Più il valore si avvicina all'indice uno più il grado di autonomia è alto :

		2006
ENTRATE CORRENTI	a	3.278.954,01
TRASFERIMENTI CORRENTI dello Stato	b	867.647,59
INDICE (a - b) / a		0,74

Le somme accertate trasferimenti correnti afferiscono il contributo dello Stato per manutenzione ordinaria parti comuni in ambito portuale. In ogni caso il dato riscontrato conferma una buona autonomia dell'Ente in sintonia con quanto disposto dall'art. 6 comma 2 della legge 84/94.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Economato
Dott. Giovanni Piccolo